

L'economia spiegata a teatro funziona

Pubblicato: Mercoledì 1 Ottobre 2014

☒ Dire che chi dovrebbe spiegare l'economia, non è in grado di farlo, non è una affermazione arbitraria, altrimenti tutto ciò che è accaduto dopo il fallimento della **Lehman Brothers**, non sarebbe successo. Gli economisti sono bravi nelle "autopsie" e nelle ipotesi (meglio se non sottoposte a verifica), cioè spiegano tutto quando il peggio è già storia, ma nonostante questo enorme difetto genetico, continuano ad affidarsi agli stessi modelli puntualmente sconfessati dalla realtà. Può anche accadere che qualcuno ci prenda, magari cantando fuori dal coro, allora state pur certi che scatta immediatamente l'emarginazione nei suoi confronti. È emblematica, in questo senso, la storia dell'economista **Nouriel Roubini, unico fra tante voci che aveva capito in anticipo quello che stava succedendo nell'economia globale e per questo motivo rimasto inascoltato.**

Ormai a tutti è chiaro che una delega in bianco a finanziari, banche, manager e professori universitari – i politici sono sott'intesi in questo elenco, talmente sono screditati- è più rischiosa di una vendita allo scoperto o di una sottoscrizione di hedge fund. Al tempo stesso però c'è una forte esigenza dei risparmiatori di capire cosa accade ai loro soldi, quasi una necessità che giustifica l'apertura di credito a un luogo di verità come il teatro, poco abituato alle discussioni su economia e finanza, ma abituato a fare i conti con l'umanità. La prima stagione di "**La verità, vi prego, sul denaro atto secondo**", messa in scena sul palco del **Teatro Franco Parenti** di Milano, è stata un successo di pubblico così evidente che gli organizzatori- tra cui c'è anche la società di gestione del risparmio **AcomeA** – hanno deciso di raccontare **altre 4 storie a sfondo economico.** A partire da mercoledì 8 ottobre 2014 fino a lunedì 16 febbraio 2015, sul palco saliranno Anna **Bonaiuto**, Geppi **Cucciari**, Gigio **Alberti** e Laura **Curino** (già splendida interprete degli spettacoli dedicati a Camillo e Adriano Olivetti) affiancati dagli economisti Paolo **Manasse**, Giovanni **Vecchi**, Alessandro **Nuvolari** e Michele **Boldrin**. La giornalista e autrice **Monica Capuani** ha curato l'adattamento dei testi.

Gli incontri sono a ingresso libero e gratuito previa registrazione sul sito www.acomea.it

PROGRAMMA

Mercoledì 8 ottobre 2014 | Anna Bonaiuto e Paolo Manasse in

Bretton Woods settant'anni dopo: una storia ancora attuale. Saranno ripercorsi i passaggi cruciali della storica Conferenza di **Bretton Woods del 1944**. Volti, luoghi e retroscena di un'impresa mai tentata prima: creare un sistema monetario mondiale stabile. I fatti sono analizzati dall'economista Paolo Manasse per capire le origini del sistema economico internazionale e comprendere come mai questa vicenda eserciti ancora oggi un grande fascino.

Lunedì 3 novembre 2014 | Geppi Cucciari e Giovanni Vecchi in

Stiamo tutti bene? L'evoluzione del benessere degli italiani in 150 anni di storia. Un viaggio attraverso la storia per svelare come è cambiata nel tempo la concezione di benessere, che accompagna e caratterizza la vita di ogni comunità. L'economista Giovanni Vecchi ripercorre gli ultimi 150 anni della storia italiana e fa luce su alcuni insoliti indicatori che misurano il benessere del nostro Paese, riservandoci alcune sorprese.

Lunedì 19 gennaio 2015 | Gigio Alberti, Alessandro Nuvolari e Michele Boldrin in

James Watt e la maledizione dei brevetti: dal vapore all'economia digitale

I brevetti sono uno stimolo o un ostacolo alle invenzioni? Gigio Alberti racconta la storia di James Watt,

inventore di una delle prime macchine a vapore brevettate. La parabola di quest'uomo che divenne un vero e proprio "eroe dell'innovazione" è commentata da Alessandro Nuvolari e Michele Boldrin per riflettere sul ruolo dei brevetti nei processi d'innovazione.

Lunedì 16 febbraio 2015 | Laura Curino e Giovanni Vecchi in

I conti di famiglia: la verità su ricchezza e povertà. Semplici appunti scritti in vecchi taccuini dove si annotavano le entrate e le spese quotidiane diventano lo spunto per raccontare una storia: Laura Curino dà voce ai sacrifici e ai sogni realizzati dalle famiglie italiane a partire dai loro bilanci familiari. L'economista Giovanni Vecchi mostra qual è la vera storia italiana della distribuzione del reddito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it